



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

- LECCE -

Risp. al Foglio Prot. n. DIS/0064604 del 20/01/2025

Ref. prot. n. 1026-A del 21/01/2025

Class. 34.64.07/109

A

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

E.p.c.

Comune di Tricase

Piazza Giuseppe Pisanelli, 1 - 73039 Tricase (Le)

protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: TRICASE (LE)
Progetto: E-Distribuzione S.P.A. - AUT_2778852 - Codice Cup: F76122000030006. Procedimento autorizzativo per la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato MT A 20 kV lungo S.P. 346 e via Borgo Pescatori per potenziamento rete elettrica di distribuzione nel Comune di Tricase. Codice PROLAV: DW3C230450 - VPIA EDIS85428763 AtenaID_49924583 #85428763-6302224#
Proponente: E-Distribuzione S.P.A.

Parere ai sensi dell'art. 28 c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii

Con riferimento alla questione in argomento

- **visto** l'art. 28, c. 4 D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. – *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- **visto** il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, e in particolare l'art. 41, c. 4 relativo alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- **vista** la L. n. 57/2015 *Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, fatta alla Valletta il 16 gennaio 1992*;
- **visto** il D.M. n. 244 del 20/05/2019;
- **visto** il D.P.C.M. 14/02/2022 recante *Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it
SITO WEB: sabap-le.cultura.gov.it

- **vista** la nota prot. DIS/0064604 del 20/01/2025, acquisita al prot. n. 1026-A del 21/01/2025, con la quale codesta Società proponente ha trasmesso alla Scrivente l'istanza finalizzata alla verifica di assoggettabilità alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) relativamente al progetto di potenziamento della rete elettrica di distribuzione nel comune di Tricase, mediante la *realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato MT A 20 kV lungo S.P. 346 e via Borgo Pescatori*;
- **esaminata** la documentazione specialistica resa disponibile nell'ambito del procedimento in oggetto, consistente in:
 - *Relazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA)*, di seguito indicata come "VPIA";
 - Template GIS, *SABAP-BR-LE_2025_00835-PG_000001*;
 - *Tav. 5. Carta della ricognizione visibilità*;
 - *Tav. 6. Carta della ricognizione risultati*;
 - *Tav. 7. Carta del potenziale archeologico*;
 - *Tav. 8. Carta del rischio archeologico*;
 - *Piano Tecnico della linea elettrica*;
- **preso atto** che le "opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria (Piano Tecnico della linea elettrica, p. 2);
- **preso atto** che il progetto prevede la realizzazione di una linea interrata MT in un'area che risulta essere in parte urbanizzata e interessa il percorso di strade asfaltate, corrispondenti a via Borgo dei Pescatori e alla S.P. 346, per una lunghezza complessiva di 0,825 km (Piano Tecnico della linea elettrica, p. 34);
- **preso atto** che nella documentazione trasmessa, per la posa in opera della linea interrata, sono riportate sezioni di scavo con larghezza di ca. 40 cm e profondità di ca. 1,2 m (Piano Tecnico della linea elettrica, p. 36);
- **verificato** che, per quanto riguarda la tutela archeologica, sulle aree strettamente interessate dai lavori non sussistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. n. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere* attinenti beni di interesse archeologico;
- **preso atto** che, rispetto all'esecuzione dei lavori in programma, l'elaborato tecnico non riporta la presenza di emergenze di natura archeologica all'interno di un'area di buffer di 2 km (Template GIS, *SABAP-BR-LE_2025_00835-PG_000001*);
- **preso atto** degli esiti negativi della ricognizione archeologica (*Tav. 6. Carta della ricognizione risultati*), condotta, tuttavia, in un'area che è risultata in larga parte "inaccessibile" e che ha presentato condizioni di visibilità archeologica comprese tra "nulla" e "bassa" (*Tav. 5. Carta della ricognizione visibilità*);
- **preso atto** del grado di rischio archeologico riportato nella VPIA (pag. 12) e classificato come BASSO;

in ragione di tutto quanto sopra, **questa Soprintendenza comunica che le opere in progetto non sono sottoposte alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico** di cui all'art. 28, c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e all'All. I.8, art. 1, cc. 7 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023.

Si fa presente che **nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture anche solo presumibilmente di interesse archeologico, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi nei tratti interessati, informando tempestivamente questa Soprintendenza** per le valutazioni e determinazioni di competenza necessarie alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi. In tal senso potrà essere disposto lo scavo stratigrafico delle evidenze messe in luce o l'eventuale ampliamento dell'indagine, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio.

Si richiama l'obbligo per il committente e per le ditte esecutrici di attenersi scrupolosamente al dettato degli artt. 90-91 del D.Lgs. n. 42/2004, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti, la cui violazione è punita con le sanzioni previste dagli artt. 161 e 175 del citato Decreto.

Si chiede, inoltre, di comunicare a questo Ufficio, per iscritto e con anticipo congruo (di almeno 15 giorni), la data di inizio dei lavori e un cronoprogramma degli stessi, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi.

Tutti gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza. Il presente parere, relativo esclusivamente agli aspetti di tutela archeologica normati dal combinato disposto degli artt. 28, c. 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e 41, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è trasmesso per opportuna conoscenza



all'Amministrazione comunale di Tricase, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario archeologo
Dott. Vito Giannico



Il SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

